



Evento insignito del Premio Internazionale "Comunicare l'Europa" 2016

**Costa d'Amalfi** 11a Edizione - 23 maggio/16 luglio 2017

con l'auspicio



Ministero per i beni  
e le attività culturali

in collaborazione



L'Associazione *costadamalfiper...* indice la 11a edizione di *..incostieraamalfitana.it* Festa del Libro in Mediterraneo.

Nell'ambito della suddetta manifestazione, con il supporto dell'Associazione culturale "I Presidi del Libro" Maiori, dell'Associazione "Amici di San Domenico" Maiori, dell'Associazione UniverCity Salerno, di IperNetwork Team Salerno, dei progetti "Finanza Sociale" e "Friendly Business", è promossa l'edizione 2017

del **CONCORSO LETTERARIO** ***Scrittore in...banco***  
e del **PREMIO SPECIALE** ***UISP Vela nazionale***

rivolto a ragazzi/e delle Scuole Medie Superiori italiane.

Il Concorso letterario "*Scrittore in...banco*" ha il fine di promuovere il piacere della scrittura, l'originalità e la creatività, avvicinare i giovani al mondo della letteratura e, con il Premio Speciale "*UISP Vela nazionale*", all'amore per il mare e gli sport d'acqua come la vela.

Per il Concorso letterario "*Scrittore in...banco*" invitiamo gli studenti a realizzare un breve racconto, partendo dagli *incipit* degli scrittori partecipanti all'edizione 2016 di "*..incostieraamalfitana.it*", tra cui **Marco Cesario**, vincitore del Premio *costadamalfilibri*; **Lucio Rufolo** e **Carlo Minervini**, vincitori del Premio Speciale della Giuria, alla pagina 4 di questo Bando.

Per realizzare invece un breve racconto e partecipare al Premio Speciale “*UISP Vela nazionale*”, gli studenti troveranno a pagina 5 in questo Bando tre incipit da cui partire per stendere il proprio elaborato.

## **MODALITA' DI PARTECIPAZIONE**

All'Associazione culturale *Costadamalfiper...* è affidata la cura e la gestione sia del Concorso letterario “*Scrittore in...banco*”, sia del Premio Speciale “*UISP Vela nazionale*”.

Per il Concorso letterario “*Scrittore in...banco*” i concorrenti vengono distinti in tre sezioni in relazione alla loro frequenza alle classi del biennio; del triennio esclusa l'ultima classe; infine quella dei maturandi. I concorrenti dovranno scrivere un racconto originale, di qualsiasi genere letterario, sulla base di uno degli *incipit* (inizio del racconto) predisposti da alcuni scrittori partecipanti all'edizione 2016 di “*..incostieraamalfitana.it*” e riportati a pagina 4 di questo Bando. La partecipazione è individuale.

Per l'edizione 2017 del Concorso gli incipit sono stati predisposti da: **Marco Cesario**, vincitore del Premio *costadamalfilibri*; **Lucio Rufolo** e **Carlo Minervini**, vincitori del Premio Speciale della Giuria.

Per il Premio Speciale “*UISP Vela nazionale*”, invece i concorrenti non saranno distinti in sezioni, essendo previsto un solo vincitore, e dovranno scrivere un racconto originale, di qualsiasi genere letterario, sulla base di uno degli *incipit* (inizio del racconto) riportati a pagina 5 di questo Bando. Anche per il Premio Speciale la partecipazione è individuale.

Sia per il Concorso letterario “*Scrittore in...banco*”, sia per il Premio Speciale “*UISP Vela nazionale*”, il racconto non deve superare il numero massimo di 10 cartelle né deve essere inferiore a n.6 cartelle (per cartelle si intende: foglio A4 con circa 60 battute per riga, 30 righe per pagina). I testi manoscritti saranno automaticamente esclusi.

Il concorrente dovrà inviare, entro il 15 aprile 2017 a: *..incostieraamalfitana.it* Segreteria Organizzativa, via Capo di Piazza 8 - 84010 MINORI (Sa), un plico con la seguente intestazione “CONCORSO LETTERARIO *Scrittore in...banco* - PREMIO SPECIALE *UISP Vela nazionale*”, e contenente:

- una busta sigillata nella quale sarà inserito un foglio con i dati anagrafici (cognome, nome, indirizzo e numero di telefono), luogo e nome della scuola, classe di appartenenza. Solo per i concorrenti al Concorso letterario “*Scrittore in...banco*” è fatto obbligo l'indicazione della “sezione” per cui partecipano;
- tre copie del lavoro senza alcun elemento di identificazione;
- copia dell'opera su Cd.

I partecipanti al Concorso e al Premio autorizzano l'Associazione culturale *Costadamalfiper...* al trattamento dei dati personali al fine di permettere il corretto svolgimento delle diverse fasi di selezione del Concorso e del Premio medesimi.

Gli elaborati, che non verranno restituiti, saranno valutati da una giuria composta dalla Associazione “*I Presidi del Libro*” Maiori.

I primi classificati delle 3 sezioni del Concorso letterario “*Scrittore in...banco*” ed il vincitore unico del Premio Speciale “*UISP Vela nazionale*” saranno premiati il **27 Maggio 2017** presso la Chiesa di San Domenico in Maiori (Costa d’Amalfi), nell’ambito di una delle serate di [..incostieraamalfitana.it](http://www.incostieraamalfitana.it) Festa del Libro in Mediterraneo.

I vincitori delle 3 sezioni del Concorso letterario “*Scrittore in...banco*” saranno premiati con una Smart People Card completa di un Holiday Bonus valido per prenotare 1 settimana di soggiorno per 4 persone presso villaggi turistici Ipernetwork, messa a disposizione dall’Associazione UniverCity in collaborazione con IperNetwork Team Salerno.

La Giuria potrà eventualmente segnalare un ulteriore testo “meritevole”, per una sola o per ognuna delle 3 sezioni del Concorso, a cui saranno assegnate Smart People Card complete di un Holiday Bonus valido per prenotare 1 settimana di soggiorno per 2 persone presso villaggi turistici Ipernetwork, messe a disposizione dall’Associazione UniverCity in collaborazione con IperNetwork Team Salerno.

Il vincitore unico del Premio Speciale “UISP VELA NAZIONALE” sarà premiato con un corso di vela (deriva, windsurf o catamarano) all’Isola d’Elba presso un’associazione affiliata UISP. Nel corso è compreso l’inserimento all’interno della scuola di vela, per scoprire da un punto di vista “insolito” un mondo di sport e di lavoro che pochi conoscono, l’alloggio in tenda presso il centro velico e i pranzi con lo staff.

L’invito ufficiale alla cerimonia di premiazione del 27 Maggio 2017 non dà diritto al rimborso delle spese di viaggio e soggiorno. L’assenza alla cerimonia stessa non dà diritto al premio, che non verrà consegnato.

Gli elaborati premiati saranno utilizzati per una rappresentazione scenica realizzata dagli alunni di laboratori teatrali scolastici della nostra provincia, capofila il Liceo Statale “Regina Margherita” di Salerno, e rappresentata nella stessa serata di premiazione.

Per ulteriori ed eventuali informazioni inviare e-mail a [incostieraamalfitana7@gmail.com](mailto:incostieraamalfitana7@gmail.com), oppure telefonare ai numeri **348 7798939 - 089 791780**.

Coordinatrice del progetto: prof.ssa Giovanna de Angelis.

Informazioni ed aggiornamenti sul sito [www.incostieraamalfitana.it](http://www.incostieraamalfitana.it).

## CONCORSO LETTERARIO *Scrittore in...banco*

### INCIPIT N. 1

La sua fuga s'arrestò soltanto quando vide spuntare il profilo bianchissimo della città splendente sull'azzurro della distesa d'acqua che scorreva lontano nella pianura. Prese fiato e diede un'occhiata ai piccoli edifici bianchissimi dai tetti ricoperti di tegole rosse che s'abbarbicavano come funghi sul promontorio. Il quartiere aveva ancora l'immagine di quando era un piccolo villaggio di pescatori. Stradine strette, panni stesi, pedamentine, case «sgarrupate», vecchie assi e tavole ammonticchiate agli angoli delle strade, grandi alberi fogliuti che con la loro chioma ombreggiavano i passanti, signore corpulente e vocianti che si sedevano agli angoli dei vicoletti oppure davanti alla porta per sfuggire alla calura del primo pomeriggio. Guardò davanti a sé. Nella piccola piazzetta dove si era arrestato per prendere fiato c'era una fonte vivace dove un ragazzino corpulento lavava scrupolosamente i panni. Su dei tralci di legno piazzati al centro della piazzetta era cresciuto un florido fogliame verde che proiettava una larga ombra su una piccola panchina sgangherata. Una coppia di anziani vi si era seduta per cercare refrigerio dalla calura.  
"Come si chiama questo luogo?" chiese Matteo.

### INCIPIT N. 2

Nel silenzio della sera, dalla rocca a strapiombo sul mare, lo scrittore guardava. Nel buio, sotto un manto di stelle, l'unico bagliore che ne accarezzava lo sguardo era quello argenteo della luna. Avido di storie da ascoltare e raccontare, osservava i contorni indistinti del mondo circostante. Il mare e il cielo, ormai, erano un tutt'uno. Nella mente, soltanto gli occhi di quella donna potevano raccontargli chi era davvero. Intorno, il silenzio. Soltanto, il rumore del vento. Che sussurrava inquieto. E irrequieto. Come melodia di una inconfondibile cetra, armoniosa sinfonia che irrompe nel suo vagabondare instabile, il vento è nomade invisibile, meraviglia fluttuante, zingaro dei cieli, re della solitudine. Lo scrittore sedeva in silenzio, sulla rocca che volge a strapiombo. Ogni sera. I monti, lontani. Il mare, laggiù. Luna assente, dietro le nuvole, accucciata. Attorno, buio, nero, impiasticciato. Qualunque cosa, ormai, formava un tutt'uno. Nulla poteva più essere percepito. Tranne il vento. Quello lo percepisci anche se t'avvolge il buio più pesto. Dalla rocca a strapiombo sul mare, lo scrittore ascoltava il rumore del vento. Nella mente gli occhi di quella donna. Sulla pelle, il vento proseguiva la sua narrazione. Il mare e il vento non dormono mai. Bisbigliano, raccontano storie senza tempo. Lo scrittore, dalla rocca a strapiombo sul mare, ascolta.

### INCIPIT N. 3

La luce proviene da una lampadina sul soffitto. E' sufficientemente forte per illuminare la cavità nella quale mi trovo. Sulle pareti le linee rosse tracciate a vari livelli indicano che mi trovo verosimilmente in una cisterna, forse proprio quella che sta sotto il mio palazzo. Me ne avevano parlato quando sono venuto ad abitare in questo edificio della Napoli antica alle spalle di via Foria. Dalle mie finestre si vede il giardino retrostante. Un giorno il proprietario, docente di filosofia, mi invitò a visitarlo. Mi colpì il gran numero di gatti presenti nel giardino. Il professore mi indicò le scale che portano giù alla cisterna e mi raccontò la storia dell'antico convento che aveva avuto sede nel palazzo. Quando me ne andai un gatto mi seguì ed il professore sorridendo mi disse: «<<Lo porti con sé. Il gatto è una difesa formidabile contro i fantasmi che si aggirano in questo edificio>>».

## PREMIO SPECIALE *UIISP Vela nazionale*

### INCIPIT N.1

Tardo pomeriggio infuocato di sole e di vita per Leonardo.

Seduto, quasi abbandonato sulla bassa poltroncina di vimini, avvertiva il tempo scivolare via.

Squillò il telefono. Rispose di slancio, scompigliandosi i capelli.

“Ehi... ma sei tu!? Certo che ci vediamo. Subito se vuoi,” aggiunse con esitazione, “Si! Si! ... alla spiaggia di Acqua chiara”.

Chiuse il cellulare di scatto, controllò la sacca già pronta e salì sulla bicicletta, pronto a mettere nei pedali tutta la sua energia.

Prese per la stradina polverosa e assolata. Si muoveva velocemente, sfiorando muri a secco e fichi d'india. Era perso nei suoi pensieri, lo sguardo fisso alla striscia blu che tagliava l'orizzonte.

La pineta ombrosa e assordante di cicale lo separava dalla spiaggia e dall'incontro.

### INCIPIT N.2

La Morgana dondolava lenta, ormeggiata al molo del piccolo porto. Era notte fonda e una luna esagerata si specchiava nell'acqua ferma.

Il ragazzo scivolò silenzioso e guardingo fra le cime arrotolate sulla banchina, scavalcò la bitta e scivolò con agilità dentro la barca.

A carponi cercò di mantenere l'equilibrio, si nascose tra i sacchi delle vele per restare nell'ombra, al riparo da quella luce chiassosa che inondava il porto.

Si alzò il bavero della giacca e affondò le mani nelle tasche in attesa.

### INCIPIT N.3

Da mozzo sulla nave a palo del mio primo imbarco, la Criseide, 32 cannoni, un legno veloce fatto sia per la marina militare che per la guerra di corsa, si dormiva a seconda del turno avvolti nelle amache sotto il ponte. I più fortunati dondolavano vicino ai portelli dei cannoni dai quali un poco d'aria fresca entrava in ogni stagione a mitigare l'odore stantio di corpi, abiti da lavoro e cerate bagnate. Ricordo quella sera come ora. Qualche fiotto di luna entrava dalle grate degli osteriggi e con l'aiuto di una candela ben protetta nella lucerna, gli uomini russavano o raccontavano. Allungai l'orecchio quando i miei vicini, il Nocchiero, vecchio di rughe e di mare, Tibb il gabbiera, lingua e lama ugualmente veloci, e il grosso Tartaruga alzarono di un mezzo tono la voce. In questi casi nasceva sempre qualcosa di interessante: un alterco, ad andar bene una rissa, nella migliore delle ipotesi una scommessa che avrebbe contagiato anche i vicini, dormienti e no. E di scommessa si parlava: ognuno vantava le proprie esperienze di mare e la indiscussa e unica sua capacità di narrarle; gli “io” e i “mi ricordo” si andavano infittendo quando uno scossone mi fece rizzare seduto: - Voi mozzi sarete gli arbitri e i giudici insieme: se uno solo di voi si addormenterà durante un racconto sarà squalifica, ai racconti rimasti darete un voto in dita, massimo 10, minimo le mani serrate; e ora tiriamo le paglie per vedere chi comincia... -.

La campana battè il quarto, un poco di tramestio sul ponte e tutto si quietò subito, anche gli alberi sopra di noi, con i loro pennoni in croce e le cime nere tesate, cigolavano appena, con discrezione, e il mare blandiva la chiglia, leggero, in attesa.

- Era una notte come questa ...- cominciò Tartaruga Slim.